

Conservatorio di L'Aquila / **Dottorato di Ricerca Estetica Artistica Musicale DREAM**

Seminario Dottorale
2024-2025

docenti	data	orario	
CARLO SIEGA (Conservatorio di Anversa, Belgio) AGOSTINO DI SCIPIO (ConsAQ)	22.02.2025	10:00-13:00	
abstracts SIEGA IT - L'intervento verte sulla dimensione performativa come ambito della prassi musicale in cui individuare specifici elementi di ricerca artistica. Vengono passati in rassegna possibili casi di studio, riguardanti il lavoro di interpreti-ricercatori di varia provenienza musicale e contesto operativo (Barbara Luneburg impegnata nell'interpretazione di musica di Eugène Ysaÿe; membri dell'ICTUS Ensemble di Bruxelles impegnati nell'interpretazione di musiche di Helmut Lachenmann e, in collaborazione con la coreografa Anne Teresa De Keersmaeker, di Gerard Grisey; la <i>networked performance</i> di Federico Visi e Stefan Östersjö, i progetti performativi della pianista Giusy Caruso con mapping del gesto dell'interprete. In tali esperienze, con differenti modalità tecniche e di linguaggio espressivo, emergono questioni circa l'effettivo spazio della interpretazione, il suo stesso statuto, come pure circa la possibilità di definire cosa sia uno strumento musicale e quale la dimensione corporea e spaziale che gli pertiene. ENG - This presentation focuses on the performative in musical practice, understood as a field where specific features of artistic research are involved. Case studies are illustrated, concerning the work of interpreters-researchers belonging to different musical areas and different cultural contexts (Barbara Luneburg engaged in the interpretation of music by Eugène Ysaÿe; members of the ICTUS Ensemble of Brussels engaged in the interpretation of music by Helmut Lachenmann and, in collaboration with the choreographer Anne Teresa De Keersmaeker, by Gerard Grisey; the networked performance of Federico Visi and Stefan Östersjö, the performative projects of the pianist Giusy Caruso with mapping of the interpreter's gesture). However connoted by different technical modalities and expressive language, these experiences raise questions about the actual space of interpretation, its very status, as well as about the possibility of defining what a musical instrument is and how should we address the corporeal-spatial dimension that pertains to it. DI SCIPIO IT - In questo intervento si fornisce un profilo generale della Ricerca Artistica Musicale (<i>artistic research in music</i>, ARM), in quanto ambito di studi accademico, introducendo elementi di riflessione critica in particolare circa i rapporti con le tecnologie del suono e della musica, dunque anche coi corrispondenti ambiti di ricerca e sperimentazione musicale (<i>music technology research</i>, MTR). Dopo aver passato in rassegna alcuni elementi distintivi di ARM, saranno brevemente individuati i contesti di origine, nell'intento di valorizzare passaggi ed esperienze importanti della cultura musicale e in particolare compositiva della modernità avanzata (20° sec.), i cui contenuti e le cui modalità possono utilmente essere rapportati ai criteri e alle forme di produzione della conoscenza oggi ritenute centrali nella ARM. In particolare si passano in rassegna quattro casi di studio riconducibili al lavoro di musicisti assai diversi tra loro, collegati tipicamente a contesti storici e linguistici differenti, quali Henry Cowell, Leopold Stokowski, Iannis Xenakis e Barry Truax. Viene suggerito, sulla base di questi esempi e dei molti altri, che la formazione dottorale ARM ha necessità di ripensare in modo più completo e ricco la propria genealogia e di mutuare istanze delle pratiche di sperimentazione compositiva e performativa con le tecnologie del suono e della musica (MTR), laddove tali pratiche – lungi dal replicare dinamiche di banale determinismo tecnologico – riescono ad elaborare dialetticamente la complessità dell'odierna condizione di esperienza della musica e del suono. ENG - This presentation provides a general profile of artistic research in music (ARM), as a field of academic study and as a field of cultural dynamics. Elements of critical reflection are introduced, particularly concerning the role of sound and music technologies, and the significance of musical research and experimentation (music technology research, MTR). After reviewing some distinctive elements of ARM, the contexts of origin will be briefly identified, with the aim of valorising crucial passages in compositional developments peculiar to late modernity (20th century), whose contents and methods do represent criteria and forms of knowledge production today considered central in ARM. Four case studies are reviewed, traced back to the work of very different musicians and to different historical and linguistic contexts (such as Henry Cowell, Leopold Stokowski, Iannis Xenakis and Barry Truax). It is suggested, that the ARM doctoral training needs to rethink its genealogy in a more complete and rich way and to build upon compositional and performative practices where the experimentation of productive means (technology) is as central as the development of new expressive means (language : far from replicating dynamics of technological determinism, such creative practices are able to dialectically elaborate the complexity of today's condition of experience of music and sound.			

